

**IL SINDACO**  
Rag. Angelo SERRA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dr. Claudio AURICCHIO

---

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 TUEL 18 agosto 2000, n. 267.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dr. Claudio AURICCHIO

---

Il sottoscritto Segretario comunale

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- è stata resa pubblica all'albo pretorio comunale on-line sul sito istituzionale del Comune [www.comune.laureanacilento.sa.it](http://www.comune.laureanacilento.sa.it) e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi: dal \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art. 32 – comma 1 – legge 18 giugno 2009, n. 69;
- come prescritto dall'art. 125 TUEL 18 agosto 2000, n. 267, è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari in data \_\_\_\_\_;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dr. Claudio Auricchio

---



**COMUNE DI LAUREANA CILENTO**

Provincia di Salerno

---

**ORIGINALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 32**  
**DEL 16 MAGGIO 2013**

**OGGETTO:** Accesso al fondo di liquidità per assicurare il pagamento dei debiti degli enti locali erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti ex art. 1, comma 13, d.l. n. 35/2013.

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **Sedici** del mese di **maggio** alle ore 18,30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

**RAG. Angelo SERRA**  
**SIG. Francesco SERRA**  
**SIG.NA Giuseppina PECORA**  
**GEOM. Francesco NIGRO**  
**SIG. Francesco GASPARRO**

**SINDACO**  
**VICE SINDACO**  
**ASSESSORE**  
**ASSESSORE**  
**ASSESSORE**

Risultano assenti i signori: ---

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Claudio Auricchio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso che** il decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, recate misure urgenti per garantire il pagamento dei debiti scaduti maturati dalle pubbliche amministrazioni, all'articolo 1, comma 10, ha istituito un "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili", con una dotazione di 10.000 milioni di euro per il 2013 e di 16.000 milioni di euro per il 2014, di cui 2.000 milioni di euro ciascuno destinati ai pagamenti dei debiti degli enti locali;

**Richiamato** in particolare l'articolo 1, comma 13, del citato decreto legge, il quale testualmente recita:

*13. Gli enti locali che non possono far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine a causa di carenza di liquidità, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, chiedono alla Cassa depositi e prestiti S.p.A., secondo le modalità stabilite nell'addendum di cui al comma 11, entro il 30 aprile 2013 l'anticipazione di liquidità da destinare ai predetti pagamenti. L'anticipazione è concessa, entro il 15 maggio 2013 a valere sulla Sezione di cui al comma 11 proporzionalmente e nei limiti delle somme sullo stesso annualmente disponibili ed è restituita, con piano di ammortamento a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, con durata fino a un massimo di 30 anni. Le restituzioni sono versate annualmente dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. all'entrata del bilancio dello Stato ai sensi e con le modalità dell'articolo 12, comma 6. Entro il 10 maggio 2013, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali può individuare modalità di riparto, diverse dal criterio proporzionale di cui al secondo periodo. La rata annuale sarà corrisposta a partire dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione e non potrà cadere oltre il 30 settembre di ciascun anno. Il tasso di interesse da applicare alle suddette anticipazioni è pari, per le erogazioni dell'anno 2013, al rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione rilevato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del tesoro alla data della pubblicazione del presente decreto e pubblicato sul sito internet del medesimo Ministero. Per l'erogazione dell'anno 2014, il tasso di interesse da applicare alle suddette anticipazioni sarà determinato sulla base del rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione con comunicato del Direttore generale del tesoro da emanare e pubblicare sul sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 15 gennaio 2014. In caso di mancata corresponsione della rata di ammortamento entro il 30 settembre di ciascun anno, sulla base dei dati comunicati dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A., l'Agenzia delle Entrate provvede a trattenere le relative somme, per i comuni interessati, all'atto del pagamento agli stessi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, riscossa tramite modello F24 o bollettino di conto corrente postale e, per le province, all'atto del riversamento alle medesime dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori di cui all'articolo 60, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, riscossa tramite modello F24.*

**Visto** l'addendum sottoscritto in data 11 aprile 2013 tra il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro e la Cassa Depositi e Prestiti spa per la regolazione dei rapporti inerenti l'erogazione dell'anticipazione;

**Atteso che** questo ente, sulla base delle disponibilità liquide presenti in cassa e della proiezione dei flussi di cassa futuri, non dispone della liquidità necessaria per provvedere a tutti i pagamenti per debiti certi liquidi ed esigibili di parte corrente e di parte capitale maturati alla data del 31 dicembre 2012;

**Dato atto che:**

^ ai fini della quantificazione del fabbisogno, il responsabile del servizio finanziario ha effettuato apposita ricognizione delle posizioni debitorie al 31.12.2012;

^ il Responsabile dell'Area dei servizi economico-finanziari unitamente al Legale Rappresentate dell'Ente hanno avanzato richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti spa per ottenere l'anticipazione della liquidità necessaria;

**Dato atto che** per espressa previsione contenuta nell'articolo 1, comma 13, primo periodo del decreto legge n. 35/2013, l'anticipazione in oggetto è disposta in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel i quali rispettivamente dispongono:

- art. 42, competenza esclusiva del Consiglio Comunale in ordine al ricorso all'indebitamento qualora non sia previsto in atti fondamentali dello stesso;
- art. 203, di disciplina delle condizioni per il ricorso all'indebitamento, quali l'avvenuta approvazione del rendiconto del penultimo esercizio precedente e del bilancio dell'esercizio di riferimento;
- art. 204, di disciplina delle ulteriori condizioni per il ricorso all'indebitamento, quale l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente;

**Dato atto altresì che** l'anticipazione in oggetto:

- è concessa secondo il criterio proporzionale ovvero secondo modalità stabilite in sede di Conferenza Stato - città e autonomie locali sulla base delle richieste avanzate entro il 30 aprile 2013 dagli enti locali ad un tasso del 3,302%;
- è rimborsata in trenta rate annuali ad importo costante comprensive di quota capitale ed interessi scadenti il 31 maggio a partire dal 2014;
- in caso di mancato pagamento l'Agenzia delle entrate, in surroga, provvederà a recuperare le relative somme a valere sugli incassi dell'imposta municipale propria;

**Vista** la comunicazione della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. relativa all'esito positivo dell'istruttoria sulla domanda trasmessa da questo Comune;

**Visto** lo schema di contratto trasmesso dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. codice 04 06 00 001 00;

**Ritenuto** di provvedere in merito, demandando all'approvazione del bilancio l'inserimento delle previsioni di entrata e di spesa connesse all'eventuale attribuzione dell'anticipazione;

**Acquisito** il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal segretario comunale art. 49 TUEL 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi

## DELIBERA

- La premessa costituisce** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di prendere atto** dell'esito positivo dell'istruttoria sull'istanza prodotta da questo Comune alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 per accedere al Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili,;
- di dare atto** che il ricorso dell'anticipazione viene disposto in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del D.Lgs. n. 267/2000 così come previsto dal D.L. 8 aprile 2013, n. 35;
- di incaricare** il responsabile del servizio finanziario della stipula del contratto e dell'inoltro dello stesso alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
- di dare atto** che, in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2013 e del pluriennale 2013-2015, verranno iscritte le previsioni di entrata e di spesa connesse anticipazione di cui sopra, nell'eventualità e nell'importo che verrà effettivamente concesso dalla Cassa DD.PP.
- di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.